Turismo spaziale, nel 2020 le navicelle partiranno dall'Italia

Partiranno dall'**Italia** le **navicelle** per il **turismo spaziale** SpaceShipTwo. Infatti, la compagnia aerospaziale di Richard Branson Virgin Galactic e la Altec di Torino (eccellenza italiana per la fornitura di servizi a supporto della Stazione Spaziale Internazionale) hanno firmato un protocollo di intesa che prevede la creazione di uno "spazioporto" in Italia. Come riferisce Rainews, secondo l'ad di Altec Vincenzo Giorgio i primi turisti spaziali potrebbero decollare già tra 2-3 anni. Al momento resta solo da definire il giusto sito per la partenza, in una rosa che comprende l'aeroporto di Decimomannu (Cagliari), la base di San Giusto a Pisa, Dal Molin a Vicenza o quella di Grottaglie (Taranto). I viaggi avverrano a bordo della nuova SpaceShipTwo della Virgin Galactic, che porterà i 6 passeggeri agganciati all'aereo WhiteKnightTwo a 15 km di quota, da dove poi la navetta verrà sganciata per compiere il volo suborbitale. Il prezzo da pagare per osservare la curvatura della Terra, il buio dello spazio e l'assenza di gravità ammonta a circa 235 mila euro.